



DISCORSO DEL PRESIDENTE REGIONALE

ROBERTO MUSIANI – Assemblea Regionale Elettiva del 18 settembre 2012

Gent.mi Presidenti, ospiti ed amici,
grazie per essere presenti nel momento democratico più importante nella vita associativa delle federazioni sportive, il rinnovo degli organi periferici, elemento necessario per lo sviluppo della danza sportiva.

Quasi quattro anni sono trascorsi dal 23 gennaio 2009 quando, con grande fiducia, mi avete eletto Vostro Presidente. Fiducia in un ragazzo giovane pieno di entusiasmo.

Di nuovo grazie per avermi dato la possibilità di amministrare un diamante grezzo che in questo periodo ha in parte preso luce. Più volte ho avuto in quest'ultimo anno l'occasione di ringraziare gli attori del nostro movimento: atleti, tecnici genitori e dirigenti. I ringraziamenti non sono mai sufficienti e ancora una volta, se il consiglio regionale uscente è riuscito ad ottenere i risultati che sono sotto gli occhi di tutti è anche merito vostro che avete creduto nei dirigenti e nelle idee che sono state realizzate.

Alcuni numeri.

Nel mandato 2009-2012:

- i soci sono aumentati del 69,2% passando da 5.795 unità a 9.860;
- le associazioni e società sportive da 86 a 114;
- 23 riunioni del Consiglio Regionale e 112 delibere approvate tutte all'unanimità;
- le entrate sono incrementate da 38.000 a 150.000 euro facendo risultare un utile di gestione al 30 giugno 2012 di ben 26.000 euro;
- per la prima volta sono stati distribuiti 18.000 euro di contributi alle associazioni sportive e altrettanti sono stati deliberati per la prossima stagione sportiva.

Tra i vari progetti realizzati: Centri di istruzione danza sportiva, Balloons Festival di Ferrara, Baluardo della Cittadella di Modena, progetti e stage con la Vasco Rossi Dancing Project, Premi al merito ed al talento AWARDS 2010, 2011 e 2012, Ballando con Radio Pico e tanti altri.

Sicuramente sono stai commessi errori, assolutamente in buona fede. Ahimè, per la perfezione c'è ancora bisogno di tempo, ma siamo sulla buona strada.

Grazie a nome di tutto il consiglio, ai dirigenti del passato quadriennio, al commissario straordinario per l'elevata lezione di sport e di traghettamento in un periodo in cui, per alcuni scellerati irresponsabili, la danza sportiva è stata completamente dipinta come lo sport dei condannati.

Mi spiace contestare quanto è successo ma sono convinto che ci siano tantissimi atleti, tecnici e giudici che hanno nella loro quotidianità i valori etici e sportivi che qualsiasi uomo/donna di sport devono avere.

Un grande incoraggiamento al nuovo Presidente Nazionale e Consiglio Federale considerando che l'Emilia Romagna sarà sempre una regione su cui poter contare.

Grazie ai colleghi Presidenti Regionali che nel corso del quadriennio hanno riposto in me la loro fiducia quale segretario della Consulta degli Organi periferici.

Grazie all'amico Giuseppe Vecchietti, presenza costante nei nostri eventi federali a rappresentare che la Danza Sportiva è davvero uno sport, uno sport nel CONI.

Durante questi anni non sono mancate le soddisfazioni e momenti di grande orgoglio; anche momenti di delusione nel constatare che tante volte era più facile criticare che proporre, astenersi piuttosto che partecipare. Per fortuna si è sempre trattato di fenomeni isolati che hanno dato prova però di quanto sia dietro l'angolo l'ignoranza.

Nell'augurarmi che il futuro presidente, fino ad oggi mia valida collaboratrice, possa imparare dai miei pregi e rimediare ai miei difetti, sappiate che lascio il ruolo da Presidente con grande rammarico conscio di poter rivestire un altro ruolo rivolgendomi alla mia regione sempre con un occhio di riguardo.

Ho trovato tante persone, amici e validi collaboratori che, spero, rimangano tali anche nel futuro.

Lascio con fiducia, con gli occhi lucidi, speranzoso di aver fatto, per voi tutti, qualcosa di buono.

Un saluto a tutti,
Roberto